

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 49/2015 DEL 7/1/2015 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. N. 5 DEL 20/1/2015)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1009/2015 del 01/04/2015 pubblicato sulla G.U. n. 29 del 14/4/2015 è composta dai:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza, dell'Università degli Studi di Roma Sapienza, SSD IUS/10

Prof. Gianfranco D'Alessio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre SSD IUS/10

Prof. Mauro Renna, Ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano SSD IUS/10

si insedia al completo il giorno 11 giugno 2015 alle ore 15 presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Sapienza.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Vincenzo Cerulli Irelli e del Segretario eletto nella persona del Prof. Mauro Renna.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 10/8/2015.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 2/7/2015 alle ore 15, presso la Sezione di diritto pubblico del Dipartimento di Scienze Giuridiche della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma Sapienza, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11 giugno 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Vincenzo Cerulli Irelli

Prof. Gianfranco D'Alessio

Prof. Mauro Renna

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura selettiva)

Publicazioni scientifiche e titoli valutabili

Numero di pubblicazioni presentabili: minimo 12 massimo 16, edite dal 2006 sino alla data di scadenza del bando.

Criteri di valutazione individuale:

produzione scientifica continuativa negli ultimi 10 anni di:

- almeno **una pubblicazione** ascrivibile al genere delle monografie scientifiche e almeno **sette pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli**, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt.2 e 3 (sottoindicati),

oppure:

- almeno **due pubblicazioni**, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle **monografie scientifiche** e almeno **due pubblicazioni** ascrivibili al genere degli articoli, munite dei caratteri rispettivamente descritti al pt.1 (sottoindicato) e del requisito dell'eccellenza scientifica ai sensi dei ptt. 2 e 3 (sottoindicati).

1. nell'area 12 le pubblicazioni in uso, secondo una consolidata tradizione scientifica, hanno forme eterogenee e, sotto il profilo del valore scientifico e di ricerca, sono riconducibili, principalmente, ai generi letterari (i) **monografia**; (ii) **articolo**:

i) sono ascrivibili al genere della **monografia scientifica** le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative.

ii) sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo;

2. per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori:

- **la qualità dei contenuti**, attestata attraverso il sistema della revisione "dei pari" (peer review). E' essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati.

- il prestigio della rivista attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- **la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale**, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità *on-line* di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

3. per i lavori **non pubblicati in riviste** sono rilevanti ai fini del requisito **dell'eccellenza scientifica** i seguenti indicatori:

- il **prestigio della collocazione editoriale**, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice e dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia e del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;

- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (**peer review**), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica, secondo i criteri sopraindicati

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali

- periodi di studio sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione;
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali
- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali o internazionali;
- significatività e varietà delle problematiche affrontate e inerenza delle medesime alle tematiche concernenti il processo amministrativo e i suoi istituti di carattere generale, anche in relazione all'introduzione del Codice del processo amministrativo;
- qualità scientifica delle indagini svolte;
- continuità della produzione;
- eventuali pubblicazioni in lingua straniera.

Attività scientifica : Diritto Amministrativo con particolare riferimento a tematiche concernenti il processo amministrativo e i suoi istituti di carattere generale, anche in relazione all'introduzione del Codice del processo amministrativo.

Impegno didattico: Insegnamento del Diritto processuale amministrativo

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*") e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica svolta;
- le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- l'attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuale e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.